

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto Maurizio Leoni

nata/o a Forlì prov. FC il 21/04/1953e residente in Via Cavalieri di Vittorio Veneto nel
Comune di Villorba prov. TV CAP 31020 tel. 0422/423000 fax 0422/423000 email
studioleoni.af@gmail.com,

in qualità di valutatore del piano denominato:

P.A.T.I. tematico Grande Struttura di Vendita (GSV)

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto
riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista
dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 al punto:

23 “piani, progetti e interventi per i quali sia dimostrato tramite apposita relazione tecnica
che non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”.

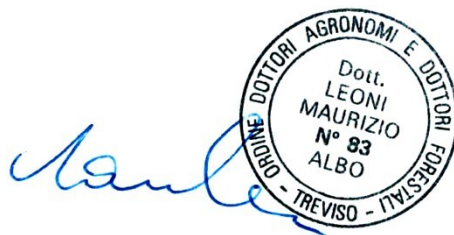
Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo: “Relazione esplicativa alla
dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza”.

Il DICHIARANTE

DATA

11.04.2024

Dott. Maurizio Leoni - Agronomo



Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

11.04.2024

IL DICHIARANTE

Dott. Maurizio Leoni - Agronomo



Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del REG UE 679/16

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è.....,

con sede in,

Via n., CAP

Il Responsabile del trattamento è.....,

con sede in,

Via n., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n.196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

DATA

11.04.2024

IL DICHIARANTE

Dott. Maurizio Leoni - Agronomo



Regione del Veneto

Anno 2024

Provincia di Padova

Comuni di S. Giorgio delle Pertiche,

Campo S. Martino, Curtarolo, Vigodarzere

RELAZIONE ESPLICATIVA ALLA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

ai sensi art. 5 D. P. R. n° 357 del 08/09/1997

“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla
conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della
fauna selvatiche”

D. G. R. n° 2299 del 09 Dicembre 2015

D. G. R. 1400 del 29/08/2017

PIANO:	P.A.T.I. Grande Struttura di Vendita (GSV)
--------	--

Fontane di Villorba (TV), lì 11.04.2024

Dott. MAURIZIO LEONI – *Agronomo*

Via Donatori del Sangue, 20 – Fontane di Villorba

Tel./Fax 0422/423000

E – mail: studioleoni.af@gmail.com

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI	3
2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO	6
3. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000	15

ALLEGATI:

- Tav. 1 - Estratto su carta topografica con individuazione dell'ambito di intervento, dei Siti Natura 2000 e degli habitat
- Tav. 2 – Estratto su carta topografica con individuazione usi del suolo degli ambiti di intervento
- All. 3 – Curriculum vitae

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D. P. R. n° 357/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” disciplina le procedure per l'adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE “Habitat”, ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali di interesse comunitario e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Il richiamato D. P. R. recepisce e dà attuazione alla direttiva “Habitat”, che si prefigge di costituire una rete ecologica europea denominata “Natura 2000”, formata dai siti di importanza comunitaria (S. I. C.).

In particolare l'art. 5 fornisce indicazioni sulla valutazione di incidenza: *“nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico – ambientale dei siti di importanza comunitaria”*.

Tali siti sono stati individuati con Decreto del Ministero dell'Ambiente 3 aprile 2000 “Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE”.

Il recepimento delle disposizioni comunitarie in materia di valutazione di incidenza prevede che ogni piano o progetto insistente su un S. I. C. sia accompagnato da una relazione documentata, finalizzata ad *“individuare e valutare i principali effetti che il piano può avere sul sito di importanza comunitaria, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo”*.

Nel caso in esame l'intervento riguarda ambiti posti tutti all'esterno dei siti Z.P.S. – Z.S.C. IT3260018 “Grave e zone umide del Brenta” e Z.S.C. IT3260023 “Muson Vecchio, sorgenti e roggia Acqualonga”, più vicini al territorio in esame.

La Regione del Veneto ha definito le “Disposizioni per l'applicazione della normativa comunitaria e statale relativa ai S. I. C., Z. S. C. e Z. P. S.” con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1662 del 22/06/2001 “Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D. P. R. 8 settembre 1997, n° 357, D. M. 3 aprile 2000”.

Tale provvedimento estende a tutti i S. I. C. e Z. P. S. individuati dal D. M. 3 aprile 2000 l'applicazione della valutazione di incidenza ambientale, *“atta ad evitare la compromissione dei valori che potrebbero costituire oggetto di tutela a*

conclusione del procedimento di selezione dei siti”, previsto dalla direttiva “Habitat”.

La Regione Veneto ha dato attuazione all'applicazione del citato D. P. R. 357/97, con la “Guida metodologica per la valutazione di incidenza”, con D. G. R. n° 3173 del 10/10/2006, successivamente revocata con l'approvazione della D. G. R. 2299 del 09/12/2014. Più recentemente è stata revocata anche quest'ultima deliberazione a seguito dell'emanazione della D. G. R. 1400 del 29/08/2017, introdotta per:

- Soddisfare l'esigenza di semplificare la redazione degli studi di incidenza;
- Snellire e velocizzare i tempi di verifica degli studi medesimi;
- Conseguire gli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui alla *spending review*, sia in termini di impiego di risorse umane, sia in termini di mezzi economici e meccanici.

Il provvedimento fissa i criteri metodologici e i contenuti della relazione di valutazione di incidenza e prevede la seguente procedura:

1. verifica della necessità di redigere la valutazione di incidenza, rispetto ai criteri di esclusione previsti dal richiamato provvedimento regionale;
2. fase di *screening*: è finalizzata a identificare i potenziali effetti significativi del progetto sul sito, attraverso dati oggettivi e verificabili:
 - a) descrizione del progetto: si individuano indicatori correlati alla consistenza e alle modalità degli interventi previsti;
 - b) indicatori ambientali: descrivono la configurazione ed il profilo ambientale del sito;
 - c) indicatori di significatività: descrivono la rilevanza dei probabili effetti sul sito e le interferenze sulla struttura funzionale del sito.

La fase di *screening* si conclude con due alternative valutazioni:

1. la valutazione preliminare degli impatti identificati si conclude con la dichiarazione di non significatività degli effetti generati dal piano.
2. la valutazione preliminare degli impatti identificati indica probabili impatti significativi; è richiesta la stesura della relazione di valutazione di incidenza ambientale, secondo la metodologia prevista per la V. I. A.. In questo caso le linee guida prevedono un approfondimento delle analisi, con valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti indotti dalla realizzazione dell'intervento,

attraverso una comparazione di più soluzioni alternative e di adeguate misure di mitigazione e di compensazione.

I S. I. C/p e le Z. P. S. sono stati ridefiniti con D. P. G. R. n° 1180 del 18 aprile 2006 e si farà quindi riferimento a tale provvedimento.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, appena richiamato, tenuto conto della entità dell'intervento in esame, si ritiene adeguato esaminare di seguito il piano in esame.

2. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Genesi del Piano

La genesi del Piano muove da un adempimento previsto dal comma 2bis dell'art. 16 LR n° 11/2004: la pianificazione coordinata tra più comuni, attraverso un PATI tematico, è sempre richiesta quando sia necessario prevedere l'insediamento di grandi strutture di vendita, al di fuori del centro storico, con superficie di vendita superiore a 8.000 metri quadrati nei comuni capoluogo di provincia e con superficie di vendita superiore a 4.000 metri quadrati negli altri comuni. In tal caso il PATI dovrà comprendere i comuni confinanti con il comune interessato dall'insediamento della grande struttura di vendita.

Nel comune di San Giorgio delle Pertiche è presente una grande struttura di vendita denominata "Le Centurie", attiva da circa un decennio, avente una superficie di vendita superiore a 4.000 mq. L'ampliamento di questa struttura commerciale necessita, ai sensi del comma 2bis dell'art. 16 LR n° 11/2004, la preventiva approvazione di uno strumento di pianificazione coordinata con tutti i comuni confinanti.

Il Comune di San Giorgio delle Pertiche rientra già nella vigente pianificazione coordinata del PATI tematico del Camposampierese, che comprende i comuni di: Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Loreggia, Massanzago, Piombino Dese, San Giorgio Delle Pertiche, Santa Giustina, in Colle, Trebaseleghe, Villa del Conte e Villanova di Camposampiero.

Il PATI del Camposampierese, approvato dalla Provincia di Padova con C.d.S. del 11/04/2014 e ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 94 del 29/05/2014, include il tematismo del sistema produttivo - commerciale per quanto riguarda le grandi strutture di vendita ed individua già la grande struttura di vendita "Le Centurie".

Pertanto l'obbligo della pianificazione coordinata con i comuni confinanti di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero e Santa Giustina in Colle, facenti parte del PATI del Camposampierese, risulta già assolto.

I comuni di Campo San Martino, Curtarolo e Vigodarzere, confinanti con il Comune di San Giorgio delle Pertiche, rientrano in altri strumenti di pianificazione coordinata ma non nel PATI del Camposampierese.

Il PATI Tematico Grandi strutture di vendita in esame, è volto, in applicazione dell'art. 15 comma 2 e art. 16 comma 2 bis LR n° 11/2004, **alla condivisione, tra comuni confinanti, dell'individuazione della grande struttura di vendita "Le Centurie" in territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche, quale azione strategica di livello intercomunale, dando atto che tale struttura è esistente e già prevista nel PATI del Camposampierese.**

In buona sostanza **Il Piano in esame** funge da strumento di pianificazione coordinata per la condivisione dell'azione strategica di livello intercomunale, peraltro già prevista nel PATI del Camposampierese e nel PAT del Comune di San Giorgio delle Pertiche.

Progetto

Il PATI tematico "Grandi strutture di vendita", d'ora in avanti solo "PATI GSV", presenta una configurazione del tutto peculiare, come dettagliatamente esposto al punto 4.1 "Genesi del Piano".

L'interazione tra la fase di progettazione urbanistica e quella di valutazione di sostenibilità ambientale, che ha sempre accompagnato la costruzione del "PATI GSV", ha permesso di implementare, attraverso il presente elaborato, i contenuti di indirizzo ambientale pertinenti alla previsione di Piano, alla scala del territorio intercomunale in esame.

La pianificazione coordinata tra più comuni, attraverso un PATI tematico, è sempre richiesta quando sia necessario prevedere l'insediamento di grandi strutture di vendita, al di fuori del centro storico, con superficie di vendita superiore a 8.000 metri quadrati nei comuni capoluogo di provincia e con superficie di vendita superiore a 4.000 metri quadrati negli altri comuni. In tal caso il PATI dovrà comprendere i comuni confinanti con il comune interessato dall'insediamento della grande struttura di vendita.

Nel comune di San Giorgio delle Pertiche è presente una grande struttura di vendita denominata "Le Centurie", avente una superficie di vendita superiore a 4.000 mq.

L'ampliamento di questa struttura commerciale necessita, ai sensi del comma 2bis dell'art. 16 LR n° 11/2004, la preventiva approvazione di uno strumento di pianificazione coordinata con tutti i comuni confinanti.

Il Comune di San Giorgio delle Pertiche rientra già nella vigente pianificazione coordinata del PATI tematico del Camposampierese che comprende i comuni di:

1. Borgoricco;
2. Campodarsego;
3. Camposampiero;
4. Loreggia;
5. Massanzago;
6. Piombino Dese;
7. San Giorgio Delle Pertiche;
8. Santa Giustina in Colle;
9. Trebaseleghe;

10. Villa del Conte;

11. Villanova di Camposampiero.

Il PATI del Camposampierese, approvato dalla Provincia di Padova con Conferenza di servizi del 11/04/2014 e ratificato con Delibera di Giunta Provinciale n. 94 del 29/05/2014, include il tematismo del sistema produttivo - commerciale per quanto riguarda le grandi strutture di vendita ed individua già la grande struttura di vendita “Le Centurie”, per cui l’obbligo della pianificazione coordinata con i comuni confinanti di Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero e Santa Giustina in Colle, facenti parte del PATI del Camposampierese, risulta già assolto.

I comuni di Campo San Martino, Curtarolo e Vigodarzere, confinanti con il Comune di San Giorgio delle Pertiche, rientrano in diversi strumenti di pianificazione coordinata ma non rientrano nel PATI del Camposampierese per cui per consentire, da parte del Comune di San Giorgio delle Pertiche l’eventuale ampliamento della Grande struttura di vendita “Le Centurie” è necessario procedere con l’approvazione di uno strumento di pianificazione coordinata per la condivisione dell’azione strategica di livello intercomunale, già prevista nel PATI del Camposampierese, consistente nell’individuazione della grande struttura di vendita esistente nel territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche.

6.1 - Scelte strategiche e obiettivi del PATI tematico

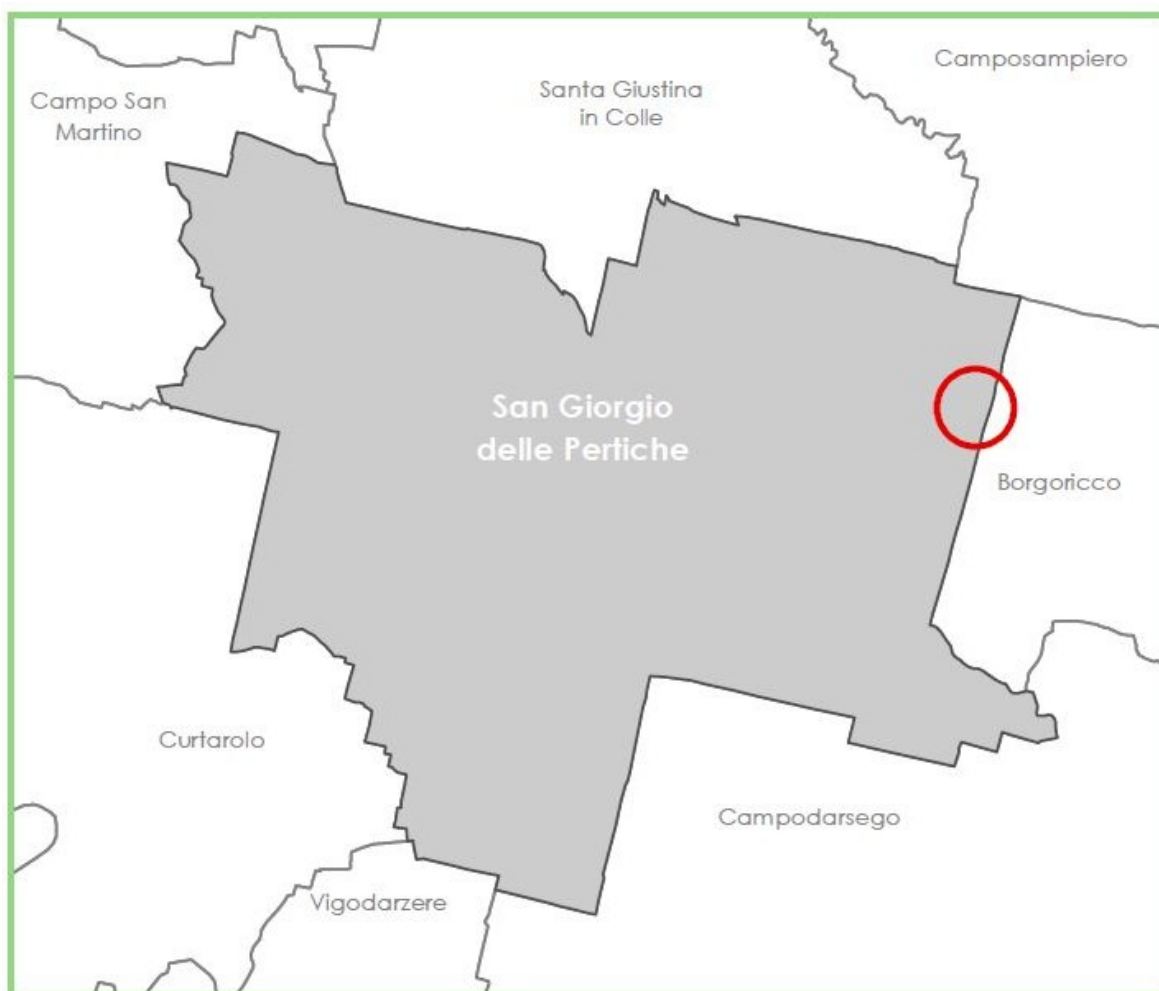
La pianificazione coordinata tra i comuni di Campo San Martino, Curtarolo, San Giorgio delle Pertiche e Vigodarzere, prescritta dall’art. 16 comma 2bis LR n° 11/2004, viene assolta attraverso la redazione di un PATI che verrà denominato “PATI tematico Grandi strutture di vendita”, d’ora in avanti solo “PATI GSV”.

Il “PATI GSV” ha un’unica finalità e cioè la condivisione con i comuni di Campo San Martino, Curtarolo, e Vigodarzere, dell’azione strategica di livello intercomunale, già prevista nel PATI del Camposampierese, consistente nell’individuazione della grande struttura di vendita esistente “Le Centurie” nel territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche.

La finalità del PATI GSV è coerente con le previsioni del PATI del Camposampierese ed anche con le indicazioni del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Padova.

Nella mappa sottostante (Figura 1) è indicata la collocazione della struttura di vendita “Le Centurie” rispetto al territorio del comune di San Giorgio delle Pertiche e rispetto ai comuni confinanti.

Figura 1 – localizzazione della grande struttura di vendita esistente “Le Centurie”

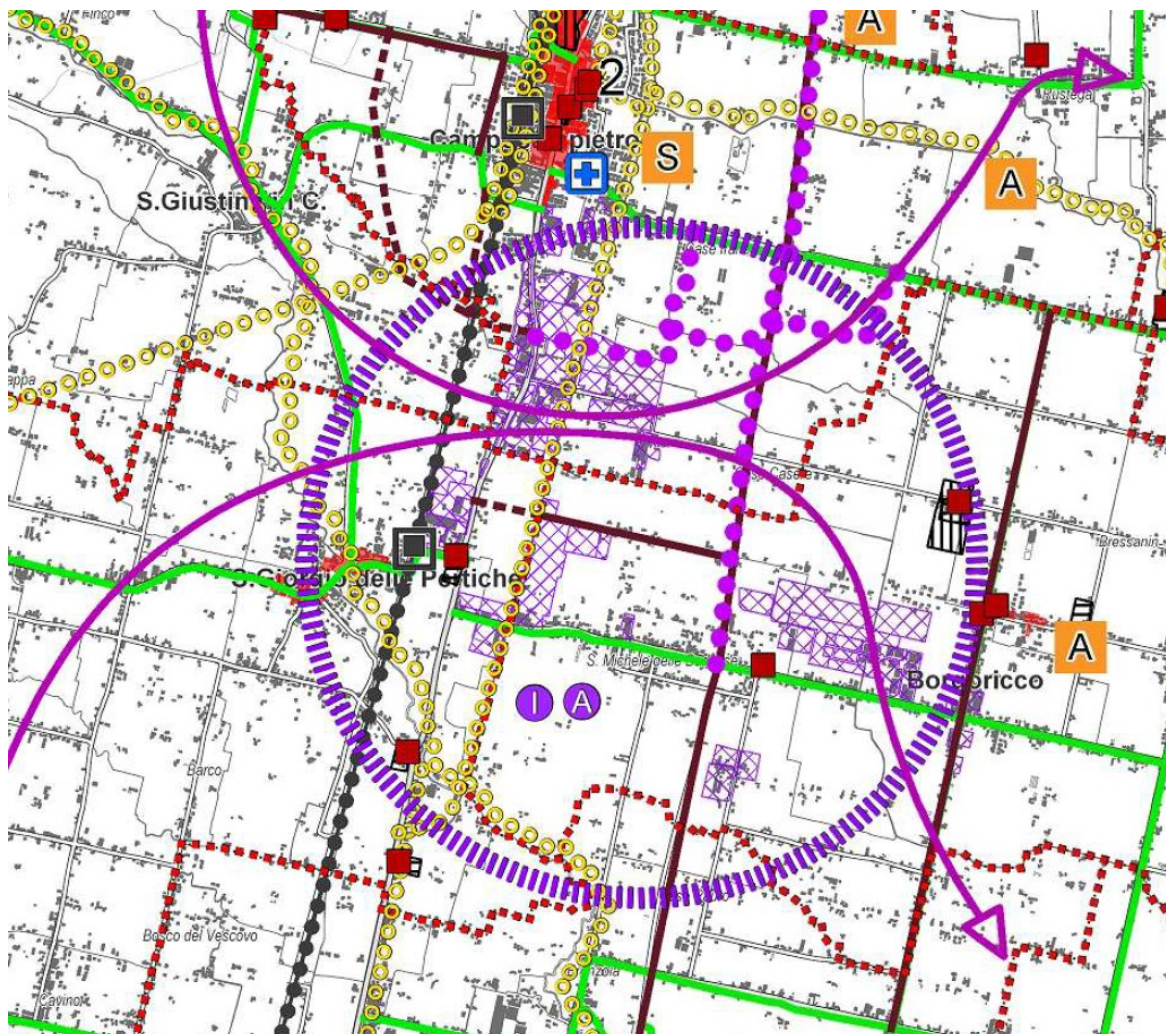


Nell'immagine sottostante (Figura 2) è riportato un estratto della Tavola *"P4a – Sistema Insediativo Infrastrutturale"* del PTCP di Padova dal quale si può notare che l'ambito ove insiste la struttura di vendita *"Le Centurie"* ricade all'interno di un *"Polo produttivo di interesse provinciale da confermare"*.

L'art. 31 delle NT del PTCP, per i Poli da confermare recita: *"Sono aree oramai consolidate che potranno svilupparsi nel rispetto dei condizionamenti di natura ambientale o di infrastrutturazione, con particolare riguardo alla riconversione e riqualificazione dell'esistente."*

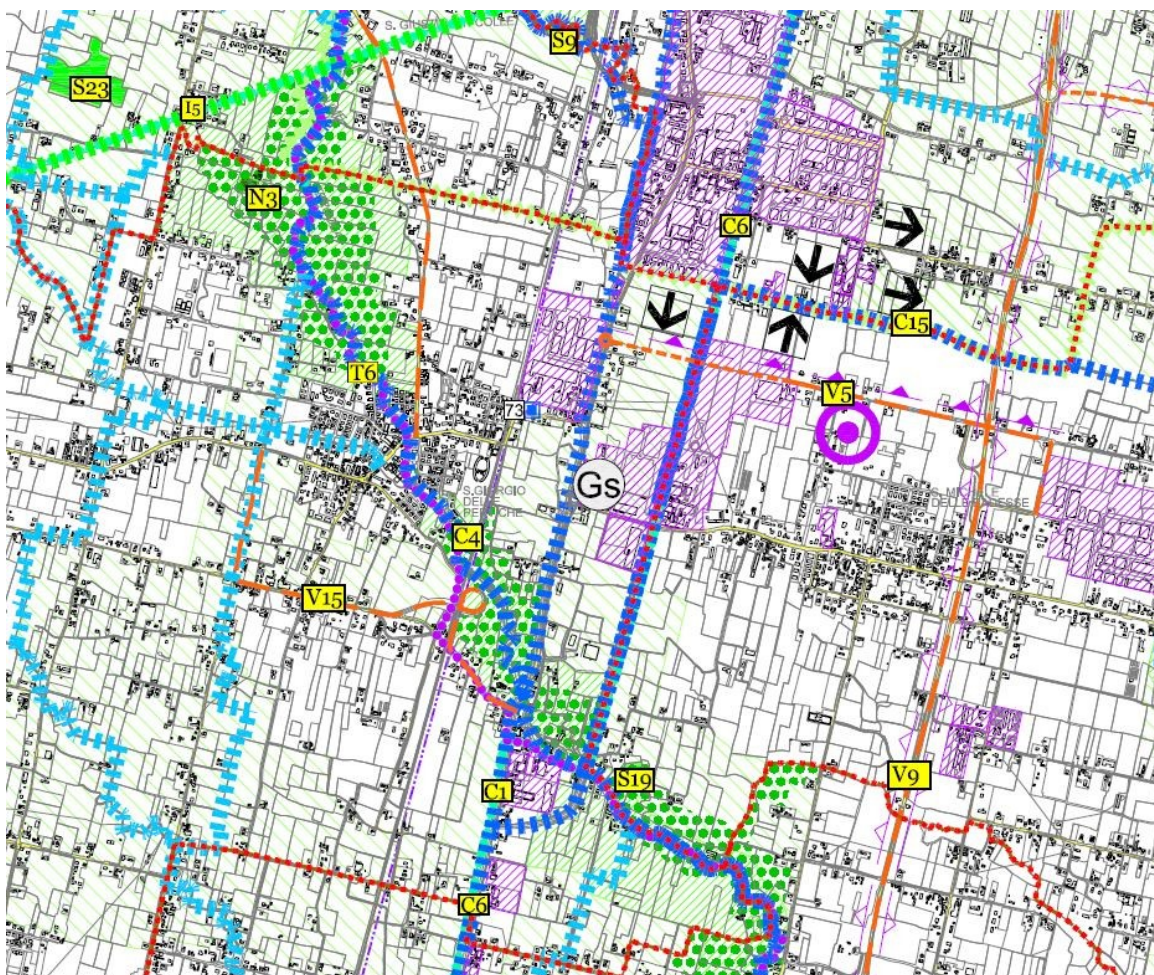
Come si può vedere l'ambito territoriale del Polo produttivo, cerchiato con linea di colore viola in cartografia, comprende gli insediamenti produttivi e commerciali esistenti nei comuni di Camposampiero, S. Giorgio delle Pertiche, Borgoricco.

Figura 2 – estratto Tavola *"P4a – Sistema Insediativo Infrastrutturale"* del PTCP di Padova



Nell'immagine sottostante (Figura 3) è riportato un estratto della Tavola "A4a – Carta della Trasformabilità" del PATI del Camposampierese dal quale si può notare che l'ambito ove insiste la struttura di vendita "Le Centurie" ricade all'interno degli "Ambiti di urbanizzazione consolidata con destinazioni prevalentemente produttive – commerciali – direzionali – ricettive" e la struttura di vendita è stata anche già individuato con il simbolo "Gs" all'interno di un simbolo a forma circolare che in legenda corrisponde a: "GS- Grandi strutture di vendita esistenti".

Figura 3 – estratto Tavola A4a – Carta della Trasformabilità del PATI del Camposampierese



Per quanto riguarda il PATI del Camposampierese, per consentire l'ampliamento della grande struttura di vendita esistente da parte del Comune di San Giorgio delle pertiche, non sarà pertanto necessario apportare alcuna modifica.

Il PATI GSV assume i criteri sottoindicati:

- a) **incentivare il contenimento del consumo di suolo**, favorendo interventi di **consolidamento dei poli commerciali esistenti**, di recupero e riqualificazione di aree e strutture dismesse e degradate e incentivando prioritariamente l'utilizzo dei crediti edilizi, qualora previsti;
- b) prefigurare uno **scenario evolutivo della rete distributiva commerciale che favorisca la razionalizzazione di quella esistente**, anche riequilibrandone il rapporto superficie commerciale/abitante, e garantisca l'efficienza dei flussi di traffico indotti dall'insediamento delle strutture;
- c) consentire l'integrazione della prevalente funzione commerciale con le altre destinazioni compatibili;
- d) assicurare una maggiore sostenibilità economica, sociale, territoriale e ambientale degli insediamenti nel territorio, tenuto conto dell'esistenza di **idonea dotazione di infrastrutture e servizi**;

- e) **favorire gli interventi commerciali all'interno del centro urbano**, nonché gli insediamenti volti alla valorizzazione di prodotti e cultura locali e le rilocalizzazioni, con l'obiettivo di **aumentare il livello di qualità degli insediamenti commerciali**.

6.2 Elaborati del PATI GSV e Quadro Conoscitivo

Il PATI GSV è costituito dai seguenti elaborati:

- a) Elaborati grafici:
 - i) Tavola P1 - carta dei vincoli e della pianificazione territoriale – sc. 1:10.000
 - ii) Tavola P2 - carta delle invarianti – sc. 1:10.000
 - iii) Tavola P3 - carta delle fragilità – sc. 1:10.000
 - iv) Tavola P4 - carta della trasformabilità – sc. 1:10.000
- b) Elaborati documentali:
 - v) Norme Tecniche
 - vi) Relazione tecnica
 - vii) Valutazione ambientale strategica (VAS)
 - viii) Studio di incidenza ambientale, (VIncA)
- c) Quadro conoscitivo di cui all'art. 10 LR n°11/2004;

Gli elaborati grafici del PATI GSV sono costituiti dalla mosaicatura degli strumenti di pianificazione vigenti:

- PATI del Camposampierese per il Comune di San Giorgio delle Pertiche;
- PATI Alta Padovana per il Comune di Campo San Martino;
- PATI Medio Brenta per il Comune di Curtarolo;
- PATI della Comunità Metropolitana di Padova (COMEPA) per il Comune di Vigodarzere.

Considerata la natura del PATI GSV, che ha l'obiettivo di confermare con tutti i comuni confinanti con San Giorgio delle Pertiche le indicazioni della pianificazione vigente per il tematismo delle grandi strutture di vendita di cui alla LR n° 50/2012, gli elaborati grafici del PATI GSV non contengono alcuna nuova previsione urbanistica.

Poiché gli elaborati grafici del PATI GSV sono costituiti dalla mosaicatura degli elaborati di altri PATI, non è stato predisposto un vero e proprio quadro conoscitivo con i dataset grafici (presenti nei rispettivi PATI approvati). Il QC del PATI GSV consiste in un dataset che raccoglie i documenti di piano (Relazione, Norme Tecniche, deliberazioni, elaborati, ecc.).

6. 3 contenuti progettuali del PATI GSV

Il PATI GSV non prevede nuovi contenuti progettuali rispetto a quanto contenuto nel PATI del Camposampierese e nessun contenuto nei territori dei comuni partecipanti in quanto confinanti con San Giorgio delle Pertiche e non inclusi nel PATI del Camposampierese.

Dimensionamento

Il PATI GSV non prevede nuove capacità insediative rispetto a quanto contenuto nel PATI del Camposampierese al quale si rinvia.

Consumo di suolo

Il PATI GSV non fornisce disposizioni sul consumo di suolo ma rinvia al PAT del Comune di San Giorgio delle Pertiche la definizione degli ambiti di urbanizzazione consolidata e le disposizioni sulla quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio comunale ai sensi della LR n° 14/2017.

6.4 Coerenza del PATI GSV con gli strumenti sovraordinati

Il PATI GSV, relativamente al singolo tematismo trattato riguardante le grandi strutture di vendita di cui alla LR n° 50/2012 nel territorio di San Giorgio delle Pertiche, presenta contenuti coerenti con gli strumenti di pianificazione sovraordinata, dei quali si riportano alcuni stralci, con evidenziati in grassetto i contenuti ritenuti in particolar modo coerenti con il PATI GSV.

Il PATI GSV risulta coerente con le indicazioni del PTRC, in particolare all'art. 48 delle NT rubricato "Grandi strutture di vendita" il quale dispone che i comuni nei propri strumenti urbanistici assumano i criteri sottoindicati:

- f) **incentivare il contenimento del consumo di suolo**, favorendo interventi di **consolidamento dei poli commerciali esistenti**, di recupero e riqualificazione di aree e strutture dismesse e degradate e incentivando prioritariamente l'utilizzo dei crediti edilizi, qualora previsti;
- g) prefigurare uno **scenario evolutivo della rete distributiva commerciale che favorisca la razionalizzazione di quella esistente**, anche riequilibrandone il rapporto superficie commerciale/abitante, e garantisca l'efficienza dei flussi di traffico indotti dall'insediamento delle strutture;
- h) consentire l'integrazione della prevalente funzione commerciale con le altre destinazioni compatibili;
- i) assicurare una maggiore sostenibilità economica, sociale, territoriale e

ambientale degli insediamenti nel territorio, tenuto conto dell'esistenza di **idonea dotazione di infrastrutture e servizi**;

- j) **favorire gli interventi commerciali all'interno del centro urbano**, nonché gli insediamenti volti alla valorizzazione di prodotti e cultura locali e le rilocalizzazioni, con l'obiettivo di **aumentare il livello di qualità degli insediamenti commerciali**.

Il PATI GSV risulta coerente con il PTCP vigente della Provincia di Padova che prevede lo sviluppo insediativo delle aree produttive, commerciali, direzionali e turistico-ricettive ricadenti nel **"Polo produttivo" di rango provinciale** indicato nella tavola "P4a – Sistema Insediativo Infrastrutturale", nell'area in prossimità del confine tra i comuni di Borgoricco, Camposampiero e San Giorgio delle Pertiche, ove è insediata la grande struttura di vendita oggetto del presente strumento di pianificazione.

Inoltre il PATI GSV è coerente con le indicazioni del PATI Camposampierese che ha individuato nella tav. P4 "Carta della trasformabilità" la grande struttura di vendita esistente nel territorio del Comune di San Giorgio delle Pertiche oggetto del presente strumento di pianificazione

3. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000

Le previsioni in esame ricadono **all'esterno** dei siti Natura 2000, come evidenziato nella seguente tabella.

Tabella 1 - Distanze delle previsioni dagli elementi della Rete Natura 2000 (fonte: elaborazione Studio Leoni)

Ambito	Descrizione	Distanza minima (m)
Sito Natura 2000	Z.S.C. "Muson Vecchio, sorgenti e roggia Acquaviva" (IT3260023)	4.136
	Z.S.C. / Z.P.S. "Grave e zone umide del Brenta" (IT3240018)	6.634
Habitat	3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del <i>Ranunculion fluitantis</i> e <i>Callitricho- Batrachion</i>	4.138
	6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>)	6762
	91E0* - Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, Alnion incanae, <i>Salicion albae</i>) *habitat prioritario	6652
	Altri habitat	> 8.000

Le aree oggetto di valutazione non si trovano in connessione con i siti della Rete Natura 2000 sopra indicati.

La carta della copertura del suolo (redatta secondo il metodo *Corine Land Cover* – C. L. C.) aggiornata al 2020 individua le aree oggetto di valutazione come:

- 12.230 Rete stradale secondaria con territori associati
- 13.310 Cantieri e spazi in costruzione e scavi
- 22.100 Vigneti
- 23.100 Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione

Poiché queste categorie sono il risultato di un'elaborazione grafica ottenuta mediante software GIS su base ortofoto vi è la possibilità, a volte, di un certo

marginale di incertezza a riguardo. Si fa riferimento in questo caso alla categoria “vigneto”, che seppur correttamente interpretata dall’elaborazione dati non trova riscontro nell’analisi dei luoghi, essendo questa coltura esterna al sito considerato.

In ogni caso, secondo il principio di massima prudenza, tutti gli usi del suolo generati dall’elaborazione sono stati considerati nell’analisi ambientale.

Il valore di idoneità ambientale è stato assegnato secondo quanto proposto dal progetto Rete Ecologica Nazionale (R. E. N.) (Boitani et al., 2012). Per le specie di cui non sono presenti i dati, si è fatto riferimento a dati bibliografici, utilizzando la stessa metodologia.

La metodica R. E. N. prende in riferimento il III livello della categoria *Corine Land Cover*, mentre i punteggi vengono attribuiti come specificato nella tabella seguente:

Tabella 2 - Punteggio di idoneità ambientale (fonte: R. E. N.)

PUNTEGGIO		DESCRIZIONE
0	Non idoneo	Ambienti che non soddisfano le esigenze ecologiche della specie
1	Bassa idoneità	Habitat che possono supportare la presenza della specie ma in maniera non stabile nel tempo
2	Media idoneità	Habitat che possono supportare la presenza stabile della specie, ma che nel complesso non risultano habitat ottimali
3	Alta idoneità	Habitat ottimali per la presenza della specie

Nella tabella che segue vengono riportate, per ogni specie che può essere presente, le idoneità ambientali delle coperture del suolo presenti.

Specie	Allegati	Usi del suolo			
		12230	13310	22100	23100
		Rete stradale secondaria con territori associati	Cantieri e spazi in costruzione e scavi	Vigneti	Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione
Barbus plebejus	II-V	0	0	0	0
Cobitis bilineata	II	0	0	0	0
Sabanejewia larvata	II	0	0	0	0
Hyla intermedia	IV	0	1	1	3
Rana dalmatina	IV	0	0	1	2
Rana latastei	II-IV	0	1	1	1

Pelophylax synkl. esculentus	V	0	1	2	2
Emys orbicularis	II-IV	0	1	1	1
Lacerta bilineata	IV	0	1	2	3
Podarcis muralis	IV	1	3	3	3
Hierophis viridiflavus	IV	0	0	1	3
Coronella austriaca	IV	0	0	1	3
Natrix tessellata	IV	0	0	1	3
Cygnus olor	IIB	0	0	0	1
Anas platyrhynchos	IIA-IIIA	0	0	0	1
Anas querquedula	IIA	0	0	0	1
Coturnix coturnix	IIB	0	0	1	3
Phasianus colchicus	IIA-IIIA	0	0	2	3
Phalacrocorax pygmeus	I	0	0	0	1
Botaurus stellaris	I	0	0	0	1
Ixobrychus minutus	I	0	0	0	1
Circus cyaneus	I	0	0	1	3
Falco peregrinus	I	0	0	1	3
Rallus aquaticus	IIB	0	0	0	1
Gallinula chloropus	IIB	0	0	0	1
Fulica atra	IIA-IIIB	0	0	0	1
Vanellus vanellus	IIB	0	0	0	3
Scolopax rusticola	IIA-IIIB	0	0	0	1
Larus ridibundus	IIB	1	1	1	2
Columba palumbus	IIA-IIIA	1	1	2	2
Streptopelia decaocto	IIB	1	2	3	3
Streptopelia turtur	IIB	1	1	2	2
Alcedo atthis	I	0	0	1	2
Turdus merula	IIB	1	2	3	3
Turdus pilaris	IIB	0	0	0	1
Lanius collurio	I	0	0	1	3
Garrulus glandarius	IIB	0	1	3	3
Pica pica	IIB	1	2	3	3
Sturnus vulgaris	IIB	1	2	3	3
Pipistrellus kuhlii	IV	0	1	1	1
Musccardinus avellanarius	IV	0	0	1	2

Tabella 3 - Specie potenzialmente presenti nell'area e idoneità ambientale (fonte: Regione Veneto)

Dopo aver definito l'idoneità ambientale per le specie faunistiche, quelle che verranno prese in considerazione per le successive analisi sono quelle che hanno almeno una categoria del *Corine Land Cover* che risulta ad "alta idoneità", cioè habitat ottimali per la presenza della specie. Le altre categorie di idoneità non rappresentano l'habitat elettivo della specie, pertanto necessitano anche di altre tipologie ambientali oppure preferiscono altri ambienti per portare a termine il proprio ciclo di vita.

Tali specie vengono riportate nella tabella seguente:

Tabella 4 - Specie che presentano copertura del suolo ad alta idoneità all'interno dell'area di analisi (fonte: elab. Studio Leoni)

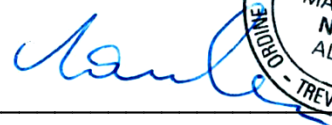
Specie	Allegati
<i>Hyla intermedia</i>	IV
<i>Lacerta bilineata</i>	IV
<i>Podarcis muralis</i>	IV
<i>Hierophis viridiflavus</i>	IV
<i>Coronella austriaca</i>	IV
<i>Natrix tessellata</i>	IV
<i>Coturnix coturnix</i>	IIB
<i>Phasianus colchicus</i>	IIA-IIIA
<i>Circus cyaneus</i>	I
<i>Falco peregrinus</i>	I
<i>Vanellus vanellus</i>	IIB
<i>Streptopelia decaocto</i>	IIB
<i>Turdus merula</i>	IIB
<i>Lanius collurio</i>	I
<i>Garrulus glandarius</i>	IIB
<i>Pica pica</i>	IIB
<i>Sturnus vulgaris</i>	IIB

Nel caso in esame, l'idoneità ambientale per le specie che possono essere presenti nell'area non subisce variazioni significative poiché l'intervento ricade in zona già antropizzata.

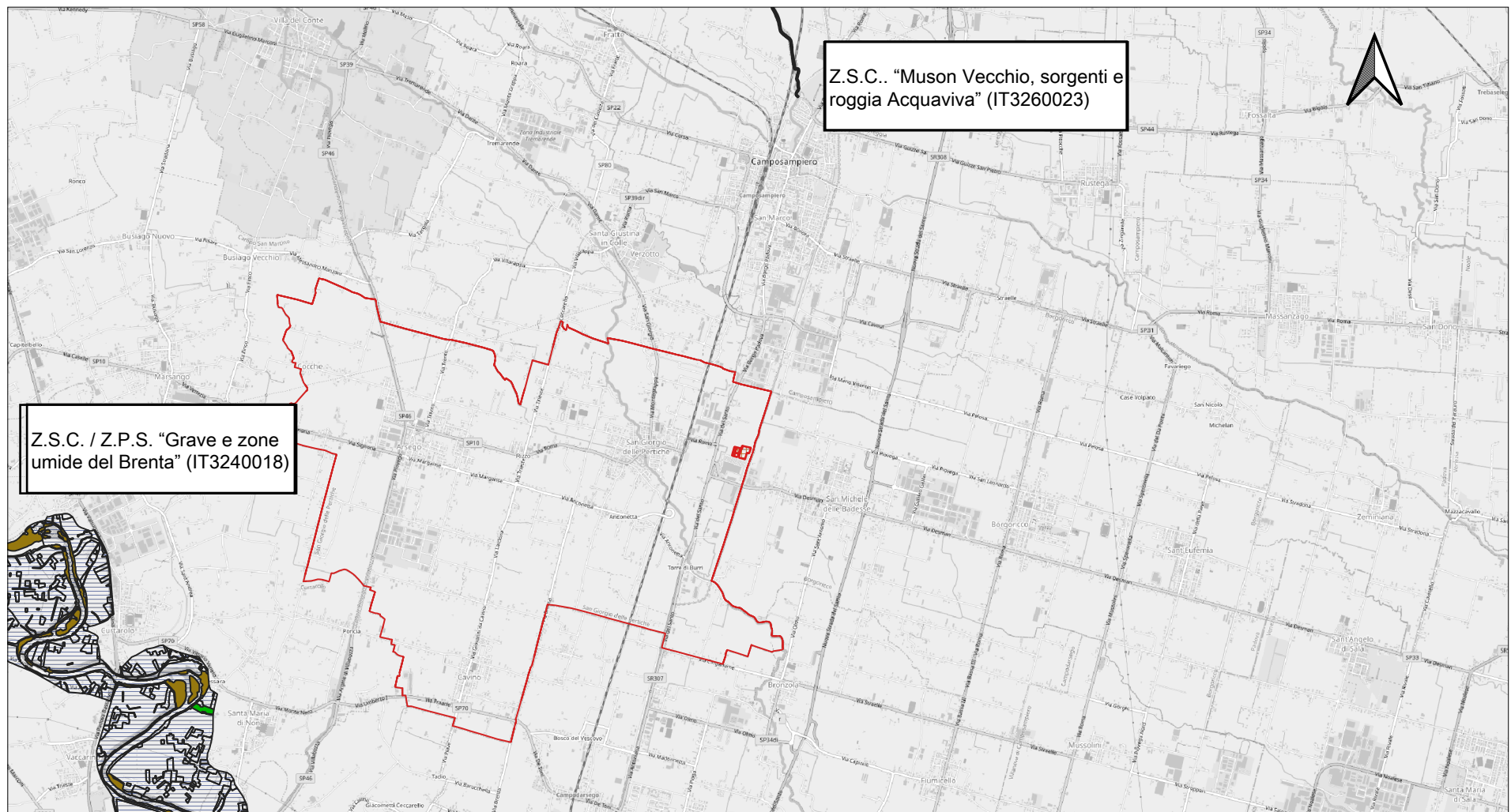
Si è quindi proceduto alla dichiarazione di non necessità di valutazione ambientale, come previsto dagli allegati A ed E della D. G. R. 1400 del 29/08/2017.

Il professionista incaricato

Dr. agr. Maurizio Leoni




TAV.1 - Individuazione area di intervento rispetto ai siti Rete Natura 2000



Scala 1.70000 - fg A4

0 1 2 km

 Area di intervento

 Confine comunale

Habitat

 3260 - Fiumi delle pianure e montani con vegetazione del *Ranunculon fluitantis* e *Callitricho- Batrachion*

 6510 - Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

 91E0 - Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* (*Alno-Padion*, *Alnion incanae*, *Salicion albae*) *habitat prioritario

TAV.2 - Individuazione area di intervento rispetto alla carta Uso del suolo (database REg. Veneto, anno 2020)



Scala 1.2000 - fg A4

0 20 40 m



Area di intervento

Copertura Uso del suolo



Cantieri e spazi in costruzione e scavi



Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro)



Superfici a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione



Vigneti



CURRICULUM PROFESSIONALE		
	DR.AGR.MAURIZIO LEONI	
	STUDIO DR.AGR. MAURIZIO LEONI - CONSULENZA AGRONOMICA E AMBIENTALE	via Donatori del Sangue 20 - 31020 Fontane di Villorba (TV)
	telefono	0422423000
	mobile	3292173812
	e-mail	studioleoni.af@gmail.com
	pec	m.leoni@epap.conafpec.it
DATA	DESCRIZIONE	COMMITTENTE
A)	VALUTAZIONI AMBIENTALI	
2009	Piano di Gestione della ZPS Massiccio del Grappa e IT3230087 Versante sud delle Dolomiti Feltrine - Comuni di Cavaso del Tomba e Possagno, Pieve del grappa, Borso del Grappa	Comunità montana feltrina (BL)
2021	Assoggettabilità VAS - PI Ponte San Nicolò	Comune di Ponte di S. Nicolò (PD)
2019	V.A.S. del P.A.T. di Breda di Piave	Comune di Breda di Piave
2011	Redazione V.A.S. e VInCA del P.A.T.	Comune di San Giorgio delle Pertiche(PD)
2015	Redazione V.A.S. e VInCA del P.A.T.	Comune di Ponte di S. Nicolò (PD)
2018	Redazione V.A.S. e VInCA P.I.	Comune di San Giorgio delle Pertiche(PD)
2018	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- V.A.S. Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio, Ambiente) e V.I.N.C.A. - Vigente	Comune di Castello di Godego (TV)
2011	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- Vas - VInCA - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio, Ambiente)-Piano Vigente	Comune di Villanova di Camposampiero (PD)
2015	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Piani attuativi - Comune di Treviso	Piano di lottizzazione "Col di Lana" della ditta Treviso Estate s. r. l.
2015	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Variante al P. R. G. del comune di Breda di Piave	Realizzazione di un ecocentro da realizzarsi a a servizio dei comuni di Breda di Piave e San Biagio di Callalta
2014	Verifica di assoggettabilità VAS Comune di Jesolo	Piano Urbanistico Attuativo (P. U. A.) area C2.2 – A. P. U. 1.4
2014	Verifica di assoggettabilità VAS Nuovo villaggio turistico - SARDEGNA 30	Piano Urbanistico Attuativo (P. U. A.) La Capaccia - Comune di Tempio Pausania (OT)
2014	Verifica di assoggettabilità VAS e VInCA Comune di Casale sul Sile	Variante al PIRUEA denominato "Ex Cristallerie Perziano"
2018	Verifica di assoggettabilità VAS Ampliamento villaggi turistici	Jesolo Turismo s.p.a. - P. U. A. Foce Sile – Progetto Norma n° 3 in variante

2016	Verifica di assoggettabilità VAS e VINCA Comune di Loria	Variante n° 5 al P. I. del comune di Loreggia – Accordo pubblico/privato e varianti verdi
2016	Verifica di assoggettabilità VAS e VINCA Comune di Loria	Variante n° 3 al P. I. di Loria ai sensi della L. R. n° 4/2015
2016	Verifica di assoggettabilità VAS e VINCA Comune di Spresiano	Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari - Variante parziale al P. R. G.
2017	Verifica di assoggettabilità VAS Comune di Gorgo al Monticano	Variante urbanistica, tramite S. U. A. P., ai sensi dell'art. 4 della L. R. 55/2012, per ampliamento di un fabbricato industriale su area destinata a verde pubblico
2018	Verifica di assoggettabilità VAS Comune di Roncade	Seconda variante al piano comunale per la localizzazione degli impianti di telefonia mobile del comune di Roncade
2017	Verifica di assoggettabilità VAS e VINCA Comune di Campodarsego	Variante n° 8 al P. I. del comune di Campodarsego
2017	Verifica di assoggettabilità VAS e VINCA Comune di Camposampiero	Variante n° 17 al P. I. del comune di Camposampiero
2017	Studio di Incidenza Ambientale - screening -. Regione Veneto - Genio Civile di Treviso	progetto esecutivo "Lavori di riparazione delle sponde, pulizia dell'alveo e sistemazione delle opere idrauliche del torrente Muson nei Comuni di Castello di Godego, Loria, Riese Pio X e Monfumo (TV). Progetto esecutivo n° 892/2015
2015	Studio di Incidenza Ambientale - screening -. Regione Veneto - Genio Civile di Treviso	Interventi di sistemazione sponda sinistra del fiume Piave in comune di Susegana - Progetto esecutivo n° 918/2017
2017	Studio di Incidenza Ambientale - screening -. Regione Veneto - Genio Civile di Treviso	Lavori di risezionamento fossati rete minore e sflacio Fiume Sile, in comune di Treviso, Casier, Silea, Vedelago e Quinto di Treviso - Progetto esecutivo 906/2016
2016	Studio di Incidenza Ambientale - screening - Comune di Treviso	Comune di Treviso Lavori di sfalcio vegetazione nei corsi d'acqua, fossati e canali in territorio comunale
B)	PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, AMBIENTALE E PAESAGGISTICA	
2018	Redazione Variante alle zone agricole- Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali -VINCA	Comune di Castello di Godego (TV)
2018	Redazione Variante alle zone agricole- Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali -VINCA	Comune di Villanova di Camposampiero (PD)
2018	Redazione Variante alle zone agricole- Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali -VINCA	Comune di Resana (TV)

2018	Redazione Variante alle zone agricole- Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali -VINCA	Comune di Loria (TV)
2015	Redazione Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali-VINCA	Comune di Loria (TV)
2014	Redazione Piano degli Interventi - elaborati agronomici ed ambientali	Comune di Carbonera (TV)
2010		
	Redazione del V.A.S. del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L.R.n. 11/2004) tematico: ambiente, paesaggio, mobilità	Comuni di Codognè (Capofila), Gaarine, Orsago, Cordignano, San Fior (TV)
2006	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio, Ambiente) e V.I.N.C.A. - Vigente	Comune di San Biagio di Callalta (TV)
2011 - 2014	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004) - V.A.S.-V.I.N.C.A.	Comune di Ponte di S. Nicolò (PD)
2014	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio, Ambiente)	Comune di Breda di Piave (TV)
2013	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio, Ambiente)	Comune di Jesolo (VE)
2013	Redazione del P.A.T. (L.R. n.11/2004)- Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio, Ambiente)	Comune di Maser (TV)
	VINCA - Piano degli Interventi	Comune di Carbonera (TV)
2011	VINCA del P.A.T.	Comune di Loreggia (PD)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di Carbonera (TV)
2008	Redazione V.I.N.C.A. - Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L.R. n.11/2004)	Comuni di Loria e Castello di Godego (TV)
2007	VINCA del P.A.T.	Comune di Ponte di Piave (TV)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di Codognè (TV)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di Cordignano (TV)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di Gaarine (TV)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di San Fior (TV)
2009	VINCA del P.A.T.	Comune di Orsago (TV)
2009	VINCA -Variante generale al P.R.G.	Comune di Morgano (TV)
2004	VINCA -Variante generale al P.R.G.	Comune di Treviso (TV)
2003	VINCA -Variante generale al P.R.G. - centro di Morgano	Comune di Morgano (TV)
2003	Piano Ambientale del Parco del Sile - Variante di Settore: Agricoltura e Zootecnia	Parco Naturale Regionale del Fiume Sile (TV)
2002	VINCA -Variante generale al P.R.G.	Comune di Morgano (TV)
2002	VINCA -Variante al P.R.G.	Comune di Carbonera (TV)
2002	VINCA -Variante al P.R.G.	Comune di Piombino Dese (PD)
2002	VINCA -Variante parziale attività produttive al P.R.G.	Comune di Veduggio (TV)
2002	VINCA -Variante al P.R.G.-centro di Morgano	Comune di Morgano (TV)
2005	VINCA -Variante al P.R.G. -zone agricole	Comune di Loria (TV)
2007	VINCA -Variante al P.R.G. -area centrale Carbonera	Comune di Carbonera (TV)

2007	VINCA per progetti edilizi e piani attuativi	Province di Treviso, Venezia, Padova
2003-2016	VINCA per progetti di sistemazione fluviale (Sile, Piave, Muson, Livenza, ecc.)	Varie Ditte
2003-2016	VINCA per impianto di riscaldamento a cippato, per ampliamento attività produttive e stabilimenti industriali, Piano di recupero urbanistici, Piani di lottizzazione	Varie Ditte
2003-2016	Mitigazioni e sistemazione a verde	Varie Ditte
2003-2016	Studio di impatto ambientale per realizzazione di microcentrali idroelettriche	Varie Ditte
2003-2016	Studio di impatto ambientale per nuovo insediamento turistico-recettivo-alberghiero	Varie Ditte
2011-2014	Redazione Rapporto ambientale preliminare - Piano di lottizzazione La Capaccia . Insediamento turistico ricettivo in Comune di Tempio Pausania (OT)	Sardegna 30 S.r.l. di Castelfranco Veneto (TV)
2011-2014	Studio di impatto ambientale per ampliamento attività produttive e gestione rifiuti speciali	Varie Ditte
2003-2016	Piano Ambientale del Parco del Sile - Coordinamento varianti di settore: Acque, Agricoltura e Zootecnia, Attività Produttive, Paesaggio -vigente	Parco Naturale Regionale del Fiume Sile (TV)
2002	Piano Ambientale "Palù del Quartier del Piave"	Comuni di Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Vidor (TV)
1997-2000	Piano di area dell'ambito naturalistico Fontane Bianche di Lancenigo: consulenza specialistica agroambientale-Redazione Piano di gestione dei siti Rete Natura 2000 ZPS IT320022	Comune di Villorba e Regione del Veneto (TV)
1997	Massiccio del Grappa e IT3230087 Versante sud delle Dolomiti Feltrine	Comunità montana feltrina (BL)
2009	Redazione studio di incidenza ambientale del P.A.T. - Relazione di Screening	Comune di Carbonera (TV)
2003	VINCA- Studio di incidenza ambientale ampliamento depuratore consortile fi Carbonera (TV)	Ingegneria Ambiente SRL
2008	Redazione V.A.S. del P.A.T. Rapporto ambientale, Dichiarazione di sintesi, Sintesi non tecnica, Valutazione controdeduzioni	Comune di Loria (TV)
2006-2014	Redazione V.A.S. del P.A.T. Rapporto ambientale, Dichiarazione di sintesi, Sintesi non tecnica, Valutazione controdeduzioni	Comune di Castello di Godego (TV)

Villorba, 02/12/2022



Official stamp: **ORDINE DOTTORI AGRONOMI E DOTTORI FORESTALI - TREVISO - ITALIA**
 Dott. LEONI MAURIZIO
 N° 83
 ALBO